

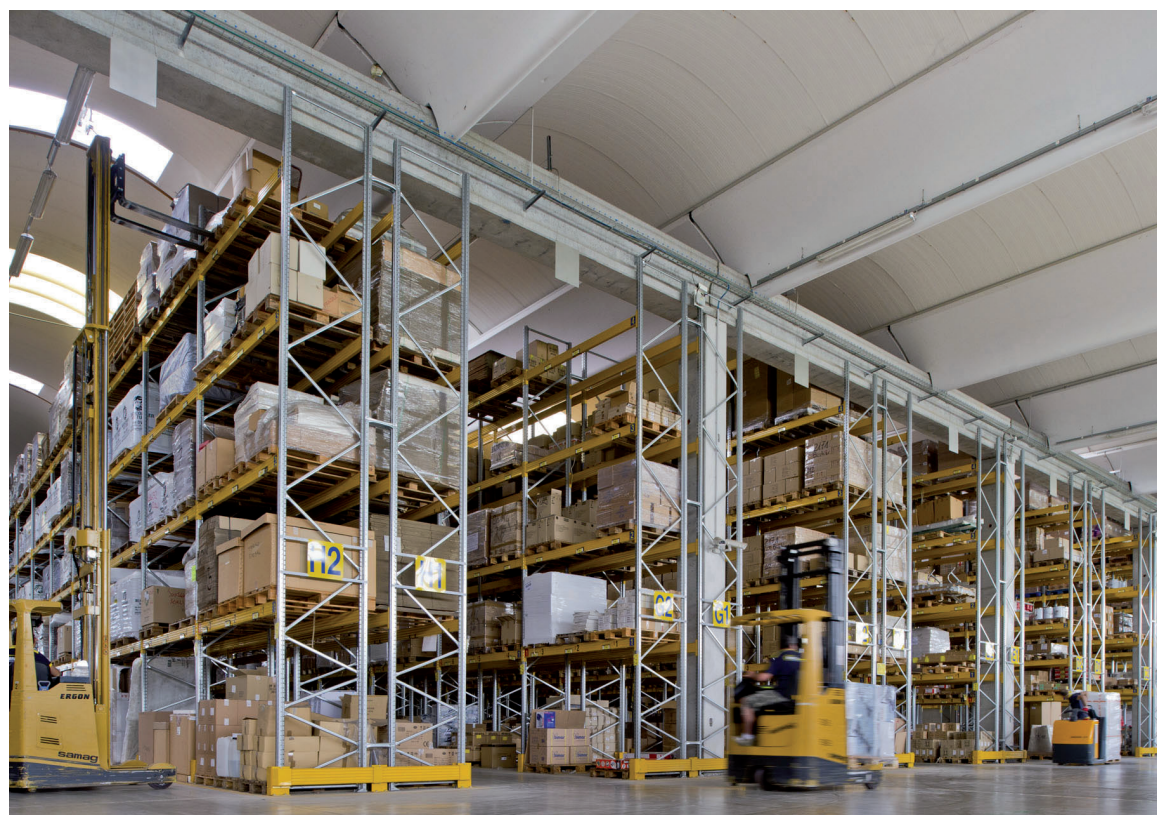
MESSAGGERIE DEL GARDA APRE LE NUOVA SEDE DI HANGZHOU

LA CINA È a portata DI MANO

■ Alice Borsani

Per le aziende italiane che vogliono conquistare il mercato cinese le opportunità non mancano. Soprattutto quanto si collabora con il partner (logistico) giusto

“Il partner logistico può fare davvero la fortuna di un'azienda. Soprattutto quando il rapporto è trasparente e collaborativo i vantaggi per gli attori del processo si moltiplicano e le sinergie si scatenano.” Mario Beschi, al timone insieme ai fratelli Angelo e Giorgio di Messaggerie del Garda, operatore logistico con radici salde a Castiglione delle Stiviere (MN) dove sorge il suo quartier generale, ma a vocazione sempre più internazionale, non ha dubbi: se le aziende italiane, soprattutto quelle di fascia media che rappresentano il vero patrimonio industriale nazionale, vogliono esprimere l'enorme potenziale che racchiudono e avere il successo che si meritano sullo scenario internazionale devono



Messaggerie del Garda a settembre dello scorso anno ha inaugurato una nuova sede in Cina, attivando un magazzino doganale ad Hangzhou, a metà strada tra Shanghai e Ningbo, fra i principali porti cinesi. L'obiettivo è quello di ampliare il raggio d'azione attraverso collaborazioni con aziende italiane e cinesi

aprirsi all'esterno, osare, perché nessun mercato è irraggiungibile e tantomeno inespugnabile, se si hanno gli strumenti, e il partner, giusti per compiere l'impresa. Un pensiero espresso con cognizione di causa e frutto dell'esperienza diretta in progetti riusciti di internazionalizzazione, in ambito europeo e non solo. Forte infatti del know how maturato in Serbia, dove Messaggerie del

Garda è presente dal 2008 tramite la consociata 2B Logistics con sede operativa a Belgrado, la società di Castiglione a settembre dello scorso anno ha inaugurato una nuova sede in Cina, attivando un magazzino doganale ad Hangzhou, a metà strada tra Shanghai e Ningbo, fra i principali porti cinesi. Una posizione strategica all'interno di un'area metropolitana enorme che offre, da subito, ottime coordinate logistiche e, in funzione degli sviluppi previsti per l'area in questione, un possibile vantaggio competitivo nel medio-lungo termine sotto il profilo economico e operativo. Come nel progetto serbo, anche in questo caso l'apertura di una sede fisica e operativa è l'atto finale di un processo di presidio del mercato iniziato prima con l'avvio delle attività per conto di clienti italiani e subito consolidato dal collaudo di una business partnership con un operatore locale, nel caso specifico la Vast Trust International

Forwarding di Hangzhou, che si è rivelata preziosa nella definizione delle scelte operative e strategiche finalizzate all'aumento del presidio del mercato.

“Siamo presenti in Cina ormai dal 2000, quando abbiamo iniziato a seguire il traffico container Cina - Italia, con consolidamento in partenza, per conto dei nostri clienti italiani. Dopo 15 anni di esperienza si è resa necessaria l'apertura di una struttura che desse supporto fisico e logistico all'operatività e ci permettesse di sviluppare un business che si presenta estremamente dinamico e carico di potenzialità” sottolinea Beschi che spiega come questa apertura confermi l'approccio internazionale di Messaggerie del Garda e sia una tappa importante di un processo più articolato che vede la società al centro di sviluppi in nuovi mercati - per ora è in fase di valutazione un approdo in Turchia - qualora si presentasse l'occasione giusta.

La Cina è vicina, a patto che...

Il deposito doganale di Hangzhou è ampio 3.000 mq ed è gestito dalla joint-venture italo-cinese OPEN - One World Logistics, società il cui nome inglese già rappresenta la visione di una logistica senza confini ma che dà il meglio nella lingua cinese (*vedi box*).

Il coordinamento e lo sviluppo delle attività in loco sono stati affidati ad Andrea Collini, giovane manager con esperienze pregresse di lavoro in Cina e perfetto conoscitore del mandarino parlato e scritto, oltre che, più in generale, della cultura d'affari e non. Un prerequisito fondamentale, ma per nulla scontato, poiché spesso proprio le incomprensioni più banali possono mettere i bastoni fra le ruote allo sviluppo delle attività in un contesto così differente dal nostro.

“Il fatto di poter parlare direttamente con collaboratori, forza lavoro e possibili clienti mette al sicuro da rischi connessi a cattive traduzioni, altrimenti incontrollabili, e, di fatto, avvicina gli interlocutori” sottolinea Collini. Altrettanto insidiose si rivelano le differenze culturali che si traducono in un approccio al lavoro molto lontano dai nostri standard. In particolare la mancanza di formalismo tipica della realtà cinese, dove una stretta di mano o un accordo



Il deposito doganale di Hangzhou è ampio 3.000 mq ed è gestito dalla joint-venture italo-cinese OPEN - One World Logistics

Un'offerta completa

In Cina come in Italia l'offerta di Messaggerie del Garda si compone di un pacchetto completo di servizi a valore aggiunto, costruito su misura delle specifiche esigenze dei clienti, che comprende:

- Trasporto container via mare
- Trasporto interno
- Logistica presso magazzini (doganali e non)
- Operazioni doganali
- E-commerce
- Handling
- Controllo qualità
- Servizi di trading Company



Con l'apertura della nuova base logistica in Cina, l'operatore di Castiglione delle Stiviere conferma la sua vocazione sempre più internazionale

verbale sono sufficienti per siglare accordi commerciali o di locazione, può essere, evidentemente, molto rischiosa. "Con l'obiettivo di ridurre al minimo i problemi" prosegue Collini "stiamo facendo un grande sforzo per gestire e sviluppare le attività secondo tutte le necessarie cautele formali e contrattuali in modo da basare tutti i rapporti, presenti e soprattutto futuri sulla massima sicurezza." La gestione stessa della forza lavoro, presenta delle criticità da risolvere: prima fra tutte l'estrema volatilità della forza lavoro, abituata a cambiare occupazione spesso e soprattutto senza preavvisi, favorita dalla velocità e dal dinamismo dell'industrializzazione cinese.

Emblematico è il caso del lungo Capodanno cinese che richiama a casa lavoratori emigrati in zone lontane i quali, se trovano un'opportunità migliore o più vicina alla famiglia d'origine non tornano più alla precedente occupazione. "Gestire una variabilità così alta non è certo facile" afferma Collini che spiega come per evitare di ritrovarsi in difficoltà sia importante, da un lato, organizzare il lavoro in modo che la manovalanza sia il più possibile intercambiabile e, dall'altro, sia utile fidelizzare al massimo le "persone chiave", fino a coinvolgerle nella proprietà stessa dell'impresa. Se è vero, come è convinto Mario Beschi, che, nonostante i luoghi comuni, "il

personale italiano sia fra i più capaci al mondo, perché in grado di lavorare in autonomia, con un approccio flessibile e responsabile alle mansioni assegnate che gli permette di capire cosa è necessario fare anche quando non esplicitamente spiegato" un altro scoglio da superare quando si lavora nella Repubblica Popolare è proprio la necessità di istruire in modo chiaro i dipendenti su quelle che sono le operazioni da svolgere, pena la creazione di aspettative che difficilmente verranno soddisfatte. "Questa situazione" sottolinea Collini "ci ha portato a standardizzare tutti i flussi aziendali: un esercizio che ha avuto il vantaggio di mettere in luce possibili ottimizzazioni dei processi e delle operazioni."

Obiettivo: raddoppiare entro il 2016

OPEN - One World Logistics è ancora una piccola realtà, ma Messaggerie del Garda punta ad aumentare tanto il personale, che in primavera si arricchirà di una nuova risorsa in internship proveniente dal Global Management for China, un master organizzato in consorzio con quattro delle principali università italiane dedite alla ricerca e didattica sulla Cina (*vedi box*), quanto la superficie operativa. L'obiettivo è il raddoppio nel giro di un anno. "È un piano ambizioso

Da sinistra, Alessandra Beschi, responsabile commerciale, Andrea Collini, responsabile dello sviluppo e del coordinamento delle attività in Cina e Paola Beschi, responsabile comunicazione e HR di Messaggerie del Garda



Nuove opportunità per fare strada in Cina

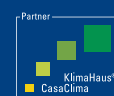
"Per lavorare bene e avere successo sul mercato cinese la competenza tecnica è importante ma non è sufficiente. È fondamentale conoscere la lingua e avere familiarità con la cultura locale" sottolinea Paola Beschi, responsabile comunicazione e HR di Messaggerie del Garda, che, non a caso è uno degli sponsor del Global Management for China, Master annuale di I livello indirizzato ai laureati triennali o ad altri laureati in possesso di una conoscenza di base della lingua cinese che desiderino integrare la propria formazione linguistico-culturale con un bagaglio di nozioni economiche, giuridiche e aziendali, specializzando al contempo la propria padronanza della lingua cinese negli affari. Nei prossimi mesi, una studentessa del Master volerà in Cina ad Hangzhou per svolgere uno stage di tre mesi presso la sede locale di Messaggerie del Garda. Il Master, organizzato in consorzio con quattro delle principali università italiane dedite alla ricerca e didattica sulla Cina (Università Ca' Foscari Venezia, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", Università degli Studi Roma Tre, Università degli studi di Macerata), è realizzato in collaborazione con Ambasciata d'Italia in Cina, Camera di Commercio Italiana in Cina, Fondazione Italia Cina, ICE e Istituto Confucio Venezia. Il progetto intende formare collaboratori o consulenti dotati delle competenze necessarie per supportare il management aziendale italiano nell'integrazione con il business environment cinese: profili professionali a cui il corso fa riferimento sono dunque nuovi, emergenti e operanti prevalentemente nel settore privato.



Esclusiva Hörmann

Veloci, stabili, sicure: Pedane di carico con RFID

- Rilevamento merci automatico e senza contatto con notevole risparmio di tempo
- Sensore RFID posizionato sotto la pedana di carico per evitare danni da impatto o collisione
- Trasmissione dati stabile e affidabile



www.hormann.it
info@hormann.it

HÖRMANN
Porte • Portoni • Sistemi di chiusura



ed è difficile fare previsioni certe dal momento che le variabili in gioco sono molte” sottolinea Alessandra Beschi, responsabile commerciale. “Fino ad oggi abbiamo lavorato per consolidare i clienti già attivi mentre ora siamo concentrati sullo sviluppo, partecipando a fiere, collaborando con la camera di commercio Italo - Cinese e soprattutto cercando di ampliare il nostro raggio d'azione attraverso partnership non solo



“Il nostro obiettivo è quello di agire come un facilitatore di business per le aziende che vogliono iniziare a esplorare il mercato cinese, fornendo servizi mirati, consulenza e know how consolidato”

con aziende italiane ma anche con realtà cinesi.”

Le “armi” a disposizione della società sono le stesse che hanno decretato il suo successo sul panorama nazionale ed europeo: la fornitura di un servizio logistico di qualità, progettato su misura delle specifiche esigenze dei clienti. “In Cina come in Italia” sottolinea Alessandra Beschi “siamo in grado di offrire ai nostri clienti un pacchetto completo di servizi (vedi box) che comprende trasporto via mare e trasporto interno oltre che attività ad alto valore aggiunto che attività ad alto valore aggiun-

to come lo svolgimento di tutte le necessarie operazioni doganali e servizi di handling e controllo qualità”. La società è inoltre una trading company che agisce come diaframma fra fornitore locale e importatore italiano. Proprio nella capacità di essere un'interfaccia attiva e proattiva fra interlocutori cinesi e italiani, risiede il valore aggiunto di Messaggerie del Garda.

“Il nostro obiettivo” sottolinea Mario Beschi “è quello di essere un vero e proprio facilitatore di business per le aziende che vogliono iniziare a

esplorare questo mercato, fornendo servizi mirati, consulenza e know how consolidato. La Cina è ormai un portale di accesso a tutti i mercati, non solo asiatici, e si configura come un hub logistico di tutta l'Asia nella quale si stanno definendo i nuovi poli produttivi di India e Vietnam, verso cui delocalizzano ormai sempre più aziende, anche cinesi.” L'offerta di Messaggerie del Garda è pensata soprattutto per la media azienda italiana per cui la Repubblica Popolare può essere certamente meta di terziarizzazione o mercato di importazione, ma anche mercato di vendita per i classici settori forti del made in Italy come fashion, design e food (dove

spicca l'insospettabile e inattesa richiesta di acqua minerale e latte UHT italiani, N.d.R.) e non solo, vista la crescente capacità d'acquisto del mercato interno. “L'Italia ha la miglior mano d'opera e la migliore capacità progettuale: plus preziosi per avere successo sullo scacchiere internazionale e che spesso, purtroppo, le aziende sottovalutano” sottolinea Mario Beschi. “La Cina non è affatto lontana come sembra e con l'aiuto del partner logistico giusto può essere ancora più vicina e soprattutto fornire nuovo slancio in un periodo complesso come quello che la nostra economia sta attraversando.” ■

Quando il pappagallo si fa aquila

“Molto meglio del solito piccione” è il claim della riuscita compagna pubblicitaria di Messaggerie del Garda, che anche sugli automezzi identifica la propria immagine con quella coloratissima di un pappagallo e di altri volatili tropicali. Anche il nome scelto per la branch cinese, Ao Peng (si legge come l'inglese Open) consolida questa “tradizione”, dal momento che il secondo carattere, 鹏 Peng, rappresenta proprio un'aquila mitologica dal piumaggio bianco, mentre il primo, 傲 Ao, richiama i concetti di fierezza e coraggio. Di sicuro un nome di grande appeal e soprattutto di buon auspicio!



“In Cina come in Italia” ha spiegato Alessandra Beschi “siamo in grado di offrire un pacchetto completo di servizi che comprende trasporto via mare e trasporto interno oltre che attività ad alto valore aggiunto come lo svolgimento di tutte le necessarie operazioni doganali e servizi di handling e controllo qualità”

GRAZIE A FIVES, 1 MILIONE DI OGGETTI SONO TRASPORTATI E SMISTATI OGNI ORA.

In Fives, il team Intralogistics progetta e fornisce sistemi world-class per il material handling e lo smistamento di oggetti in ambito postale, per i corrieri espresso, per il settore della distribuzione e la gestione dei bagagli negli aeroporti.

I valori condivisi di Fives si basano sull'ascolto attivo e la comprensione, nonché sulla capacità di adeguarsi ai bisogni della clientela, instaurando un rapporto di collaborazione durante tutte le fasi del progetto.

Combinati con soluzioni di avanguardia, questi valori sono la chiave per ogni progetto di automazione logistica di successo.

Fives è in grado di gestire diverse decine di progetti nell'arco dello stesso anno, con impianti di automazione interna installati in tutto il mondo e presenza globale. Fives è riconosciuta come uno dei principali fornitori di soluzioni per l'intralogistica - un partner che aiuta i clienti a massimizzare le prestazioni operative.



www.fivesgroup.com

fives ultimate machines
ultimate factory